

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-2934 del 08/06/2017  |
| Oggetto                     | DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA TANHA' DI PAVANI MARCO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI TALAMELLO (RN), LOC. BORGNANO, VIA MARECCHIESE KM 58/59 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PISCINA PRIVATA APERTA AL PUBBLICO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI TALAMELLO, LOC. BORGNANO, VIA MARECCHIESE KM 58/59 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-3036 del 08/06/2017   |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini   |
| Dirigente adottante         | STEFANO RENATO DE DONATO   |

Questo giorno otto GIUGNO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA **TANHA' DI PAVANI MARCO** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI TALAMELLO (RN), LOC. BORGNANO, VIA MARECCHIESE KM 58/59 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI PISCINA PRIVATA APERTA AL PUBBLICO NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI TALAMELLO, LOC. BORGNANO, VIA MARECCHIESE KM 58/59

### IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) dell'Unione di Comuni Valmarecchia in data 21/12/2016 successivamente integrata in data 19/04/2017 - assunta al PG di ARPAE con prot. n. 197 del 11/01/2017 (pratica ARPAE n. 2761/2017), dalla Ditta **TANHA' DI PAVANI MARCO** (C.F./P.IVA 02207210416), avente sede legale in Talamello (RN) e impianto in Talamello (RN), intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

DATO ATTO che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di piscina privata ad uso pubblico con annesso servizio di spogliatoi con docce e wc, più attività di bar e tavola calda;

RICHIAMATA la Relazione tecnica rilasciata in ambito AUA - DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpa di Rimini di prot. n. 2247 in data 13/03/2017 che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in oggetto;

VISTA la "concessione allo scarico di acque reflue trattate provenienti da attività in fosso provinciale tombinato al Km 59+900 lato sinistro, in comune di Talamello, fuori centro abitato (area con innesto: NCT Foglio 7 particella 439)" rilasciato dal Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Viabilità della Provincia di Rimini di prot. 6172/11.17.04 del 05/04/2017 acquisito al protocollo Arpae con n. 3086 in data 05/04/2016, e le relative condizioni impartite;

ACQUISITA la comunicazione trasmessa dal comune di Talamello di prot. n. 697 del 01/03/2017, registrata al protocollo di Arpae con n. 2089 in data 07/03/2017 con la quale si esprime parere favorevole circa la compatibilità con il vigente Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale di Talamello;

DATO ATTO che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpae-SAC di Rimini;

RICHIAMATE:

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

RIRENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta TANHA' DI PAVANI MARCO, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

## DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al Titolare della Ditta TANHA' DI PAVANI MARCO, avente sede legale in Comune di Talamello (RN), loc. Borgnano, Via Marecchiese n. 58/59 (C.F./P.IVA 02207210416) per l'esercizio dell'**attività di piscina privata di uso pubblico** nell'impianto sito in Comune di Talamello (RN), loc. Borgnano, Via Marecchiese n. 58/59, fatti salvi i diritti di terzi; nonché al rispetto delle condizioni di cui alla concessione della Provincia di Rimini di prot. 6172/11.17.04 del 05/04/2017 richiamato in premessa e già trasmesso alla Ditta;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) – di competenza ARPAE SAC;
  - comunicazione ai sensi dell'art. 8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
  - 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:

l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue industriali assimilate alle domestiche che non recapitano in fognatura;

- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, ovvero richieste ai sensi dell'art. 4. Costituisce modifica sostanziale:
    - i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
  - 3c) Qualora il gestore intenda modificare o potenziare le sorgenti sonore o introdurne di nuove, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1998;
  - 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
  5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
  6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
  7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
  8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
  9. E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione a ARPAE – Servizio Territoriale, all'AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica e al Comune, di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
  10. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art. 4 comma 8 del DPR 59/2013 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Talamello, Arpaie Struttura autorizzazione e concessioni, Arpaie Servizio territoriale Sezione di Rimini) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
  11. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;
  12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaie alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
  13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
  14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
  15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della

Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

## SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE (CUNETTA STRADALE) DI ACQUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE

### Condizioni

- Trattasi di scarico avente coordinate in Gauss Boaga fuso est 4865757 Nord e 2303571 Est, recapitante nella cunetta stradale della S.P. 258R "Marecchiese";
- l'impianto di smaltimento delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche, deve servire una piscina privata ad uso pubblico con annesso servizio di spogliatoi con docce e WC, più attività di bar e tavola calda. La potenzialità ricettiva viene quantificata in 142 utenti. Per la determinazione del numero di abitanti equivalenti si fa riferimento alla tipologia Bar Circoli e Club, viene ipotizzato 1 a.e. ogni 7, per cui il totale degli abitanti equivalenti dato da  $142/7$  sarà di 20 utenti;
- L'impianto proposto prevede che le acque saponate provenienti dai lavandini del bar, siano inviate ad un degrassatore dimensionato per 25 a.e. (volume previsto 1300 litri) per poi convogliare insieme alle nere dei bagni e alle acque di contro lavaggio dei filtri della piscina, ad una vasca imhoff dimensionata per 23/25 a.e. (di cui viene dichiarato il volume totale di 6400 litri). In uscita dalla imhoff, è previsto un filtro batterico aerobico per 20 a.e. (volume  $13,32 \text{ m}^3$ ) e successivamente una seconda imhoff del volume previsto di 2250 litri.;
- Le acque chiarificate in uscita da quest'ultimo trattamento andranno a scaricare in fosso stradale, previa pozzetto di campionamento;
- la presente autorizzazione è rilasciata ferme restando le condizioni e prescrizioni impartite dalla Provincia di Rimini ai sensi del Codice della Strada in quanto ente proprietario della cunetta stradale recapito dello scarico in oggetto.

### Prescrizioni

- la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali;
- lo scarico dovrà rispettare i limiti indicati nella tabella D, prima riga, della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1053/03;
- il pozzetto di campionamento dovrà avere dimensioni pari ad almeno 60x60x60 cm, la condotta in uscita dovrà essere posizionata almeno 20 cm più in basso rispetto a quella in entrata, in modo da consentire eventuali operazioni di campionamento in adempimento a quanto disposto al comma 3 dell'art. 101 – parte terza del D.Lgs 152/06;
- almeno una volta l'anno dovrà essere effettuato lo svuotamento e la pulizia delle vasche tipo Imhoff, e del degrassatore;
- con periodicità annuale occorre provvedere al lavaggio della massa filtrante del filtro aerobico;
- in assenza di dislivello, prevedere la pompa che faciliti l'ingresso alla seconda imhoff;
- tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi e dei reflui derivanti dagli interventi di cui sopra, effettuati da ditta specializzata ed autorizzata, dovranno essere comprovati da relativa documentazione conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**